



C
A
N
Z
O
-
P
a
r
c
h
i
g
i
o
c
o
e
a
r
e

e verdi chiuse ai cani, almeno fino a settembre: questo il contenuto dell'ordinanza sindacale emessa dal Comune di Canzo lo scorso 2 agosto. Un provvedimento preso dal primo cittadino dopo la segnalazione di due bambini punti dalle zecche nel Parco Barni.

“Le principali portatrici di zecche sono le pecore e comunque gli animali da stalla - ha spiegato il sindaco Fabrizio Turba - visto che al Parco Barni le pecore non ci sono le zecche devono essere state portate dai cani, per colpa di padroni non attenti. Dopo la segnalazione abbiamo provveduto ad interdire l'accesso al Parco Barni e a provvedere con una prima disinfestazione, avvenuta lo scorso venerdì. Segnalazioni non ce ne sono più state ma onde evitare altri casi abbiamo deciso di impedire l'accesso ai cani anche agli altri parchi e aree verdi, almeno fino alla seconda disinfestazione che avverrà nel mese di settembre” ha detto Turba.



Per i trasgressori è prevista una sanzione da 50 a 500 euro. “Purtroppo - ha commentato il primo cittadino - non tutti i padroni dei cani sono attenti ed educati, se si porta il proprio animale a correre nei prati in questa stagione è doveroso prendere le dovute precauzione, e quindi utilizzare gli antiparassitari, e sottoporre il cane al controllo anti zecche. Lasciamo, per ora, da parte l’inciviltà di altri proprietari che non si preoccupano di raccogliere i bisogni dei propri amici a quattro zampe: non è di molti giorni fa il ritrovamento di deiezioni canine nella sabbia utilizzata dai bimbi per giocare...”.

QUI il testo completo dell’ordinanza